

SISTEMI INESPLORATI

Le parole s'incontrano
ancor prima degli sguardi;
lentamente si studiano,
intriganti di accordi.

Non conosco il tuo viso,
non so nemmeno chi tu sia,
sta nascendo un sorriso:
il social diventa poesia.

L'universo è dentro di te,
sei un viaggio sconosciuto:
sei limpida senza perché
come se ti avessi già avuto.

Oggi prendo le tue mani
sulla soglia del tuo mondo,
i miei dubbi son lontani,
stemperati nel profondo.

Gravitanti nello spazio,
come lune tra gli anelli,
i tuoi occhi di topazio
m'incantano come gioielli:

profondi e infiniti,
sistemi inesplorati.

Pierpaolo Lavatelli